

**REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI
SOMMARIVA PERNO**

**STUDI PER LA QUALITA' DEL
PAESAGGIO**

FEBBRAIO 2020

IL PROGETTISTA

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

il presente studio sulla qualità del paesaggio funge una funzione di documento preliminare propedeutico alla realizzazione dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale alla normativa urbanistica sovraordinata di approvazione regionale, volta a inserire nella normativa Comunale prescrizioni di tutela del territorio volte alla sua salvaguardia. Un maggior approfondimento dovrà essere svolto in sede di redazione della variante di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale in fase di redazione

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STATO DI FATTO

Il territorio del comune di Sommariva Perno si sviluppa su 17.39 kmq tra i comuni di Baldissrro d'Alba, Corneliano d'Alba, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Sanfrè e Sommariva del Bosco ad un'altitudine di 389 metri slm. Gli abitanti residenti al 31/07/2010 sono di 2.829 unità. Si trova nella parte sud – occidentale del Piemonte ed in sponda sinistra del Fiume Tanaro all'interno della perimetrazione del Roero.

Il paese è caratterizzato da un concentrico (villa), che, raggruppato sulla sommità di una collina intorno al castello di Mirafiori ed alle chiese parrocchiale e di San Bernardino, degrada poi verso l'altopiano in direzione di Torino.

Al concentrico fanno corona numerose borgate e due importanti frazioni: San Giuseppe e Valle Rossi. Paese eminentemente di collina, Sommariva Perno è caratterizzato da una notevole varietà di paesaggi ed aspetti geomorfologici. A sud, verso la valle del Tanaro, dominano infatti sistemi collinari disposti a raggiera intorno ad alcune grandi dorsali. Sono colline dolci, dalla cima arrotondata, le più fertili e adatte in particolar modo alla coltura della viti ed alla frutticoltura.

La caratteristica ambientale più spiccata, quella che attira l'attenzione del visitatore è però rappresentata dalla rocche. Si tratta di una vistosa formazione di erosione, conseguenza della "cattura" del fiume Tanaro avvenuta tra 230.000 e 140.000 anni fa, che attraversa 10 Comuni del Roero, da Bra a Cisterna d'Asti, ed è un susseguirsi estremamente suggestivo di forre ed anfratti che mette a nudo pareti e guglie contorte e ripidissime e taglia il territorio di Sommariva Perno dai confini con Pocapaglia fino a quelli con Baldissero d'Alba.

Le rocche sommarivesi presentano aspetti paesaggistici e naturalistici assai interessanti. Possono essere raggiunte dalle vallette che ne sono alla base e consentono di apprezzare alcuni siti in particolare, quali il "Bric della Merla" e le "rocche dei Garbini". Nel settore nord-occidentale del territorio comunale il paesaggio muta radicalmente: le colline, dai rilievi e dai contrasti ancora marcati in prossimità delle rocche, via via si addolciscono, digradando verso le pianure situate a nord e nord-ovest. Anticamente quest'area era pressoché interamente ricoperta da formazioni boschive (l'antica *silva popularis*) di cui è rimasta significativa traccia negli ampi e maestosi boschi che si estendono verso le caratteristiche "terre rosse" dell'Altopiano di Poirino, che occupano parte del territorio comunale in direzione di Sommariva Bosco.

2.1 IL CONCENTRICO

L'abitato del concentrico di Sommariva Perno ha oggi una vocazione prettamente residenziale e, in parte marginale, di artigianato di servizio. Racchiude gli uffici comunali, la scuola materna ed elementare e le sedi delle principali associazioni cittadine. Una parte è perimetrata come Centro Storico, comprendente il Castello Mirafiori e il suo parco, la Chiesa Parrocchiale, fabbricati ospitanti servizi pubblici quali il Municipio, l'asilo, una casa di riposo e in minima parte edifici residenziali tutti addossati alle mura di recinzione del Castello.

Si sviluppa sull'altopiano sulla strada provinciale 10.



Vista aerea del concentrico

2.2 LA FRAZIONE SAN GIUSEPPE

L'abitato della frazione San Giuseppe ha caratteristiche prettamente di carattere produttivo per la parte nord a confine della strada provinciale 10, a carattere residenziale per la sua parte Sud lungo la strada che la collega alla Frazione Sant'Antonio di Monticello. Risulta trovarsi nella parte altimetricamente bassa del paese, al di sotto del salto di quota delle Rocche.



Vista aerea della frazione San Giuseppe

2.3 LA FRAZIONE VALLE ROSSI

L'abitato della frazione Valle Rossi ha anch'esso caratteristiche rurali legate alla conduzione dei fondi limitrofi e residenziali con un impianto rurale.



Vista della frazione di Valle Rossi

2.4 LA VIABILITA'

Il territorio comunale e' attraversato da un asse viario principale costituito dalla strada provinciale 10 che attraversa il comune da Sud Est o Mord Ovest collegandolo ai limitrofi Comuni di Corneliano e di Bandissero- Ceresole d'Alba.

Un'asse viario secondario è costituito dalla strada che collega Sant'Antonio di Monticello a Pocapaglia che sattraversa il Comune di Sommaria sul lato Sud perimetrando la frazione Valle Rossi.

2.5 IL RETICOLO IDROGRAFICO

Il territorio comunale non e' attraversato da corsi d'acqua principali.

4. NORMATIVA URBANISTICA REGIONALE/PROVINCIALE

4.1 IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE

La Regione Piemonte ha adeguato la precedente legislazione urbanistica (L.R.56/77), emanando una Legge Regionale (L.R.45/94) che specifica il nuovo quadro della pianificazione territoriale.

Gli adeguamenti della legge regionale riguardano gli strumenti di livello provinciale, ma anche la necessità, per la Regione, di dotarsi di uno strumento specifico di governo del territorio, il Piano Territoriale Regionale (PTR). Il PTR è stato approvato in data 19.06.1997 con delibera del Consiglio Regionale n.388-9126. Il PTR è stato modificato con una variante approvata con DCR n. 35-33752 del 2 novembre 2005 e con una variante adottata con DGR n. 13-8784 del 19 maggio 2008.

La Giunta regionale con deliberazione n. 30-1375 del 14 novembre 2005 e n. 17-1760 del 13 dicembre 2005 ha approvato il documento programmatico “ Per un nuovo Piano Territoriale Regionale “. Nell’ambito del processo di ridefinizione della disciplina e degli strumenti per il governo del territorio è stato adottato il nuovo Piano Territoriale Regionale (PTR), con D.G.R. 16-10273 del 16 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R. supplemento al n. 51 del 18 dicembre 2008. A seguito dell’acquisizione dei pareri e delle osservazioni sono state assunte le controdeduzioni con D.G.R. n. 17-11633 del 22 giugno 2009 e sono stati predisposti gli elaborati definitivi del Piano con trasmissione al Consiglio Regionale con D.G.R. n. 18-11634 del 22 giugno 2009 per l’approvazione. Ai sensi dell’articolo 20, comma 4, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e successive modifiche ed integrazioni e della D.G.R. n. 12 – 8931 del 9 giugno 2008, a seguito della pubblicazione del Piano è stata attivata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che si è conclusa con l’espressione del parere motivato sulla compatibilità ambientale da parte della Giunta Regionale con D.G.R. n. 12-11467 del 25 maggio 2009, con il quale sono state fornite indicazioni per mitigare e compensare i potenziali effetti negativi del Piano sull’ambiente.

Il Consiglio Regionale del Piemonte, con propria deliberazione n. 122-29783 del 21/07/2011, ha approvato il nuovo Piano territoriale regionale (Ptr). Il nuovo piano sostituisce quello approvato nel 1997, ad eccezione delle norme di attuazione relative ai caratteri territoriali e paesistici (articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis e 18ter) che continuano ad applicarsi fino all’approvazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Il contenuto del piano territoriale regionale

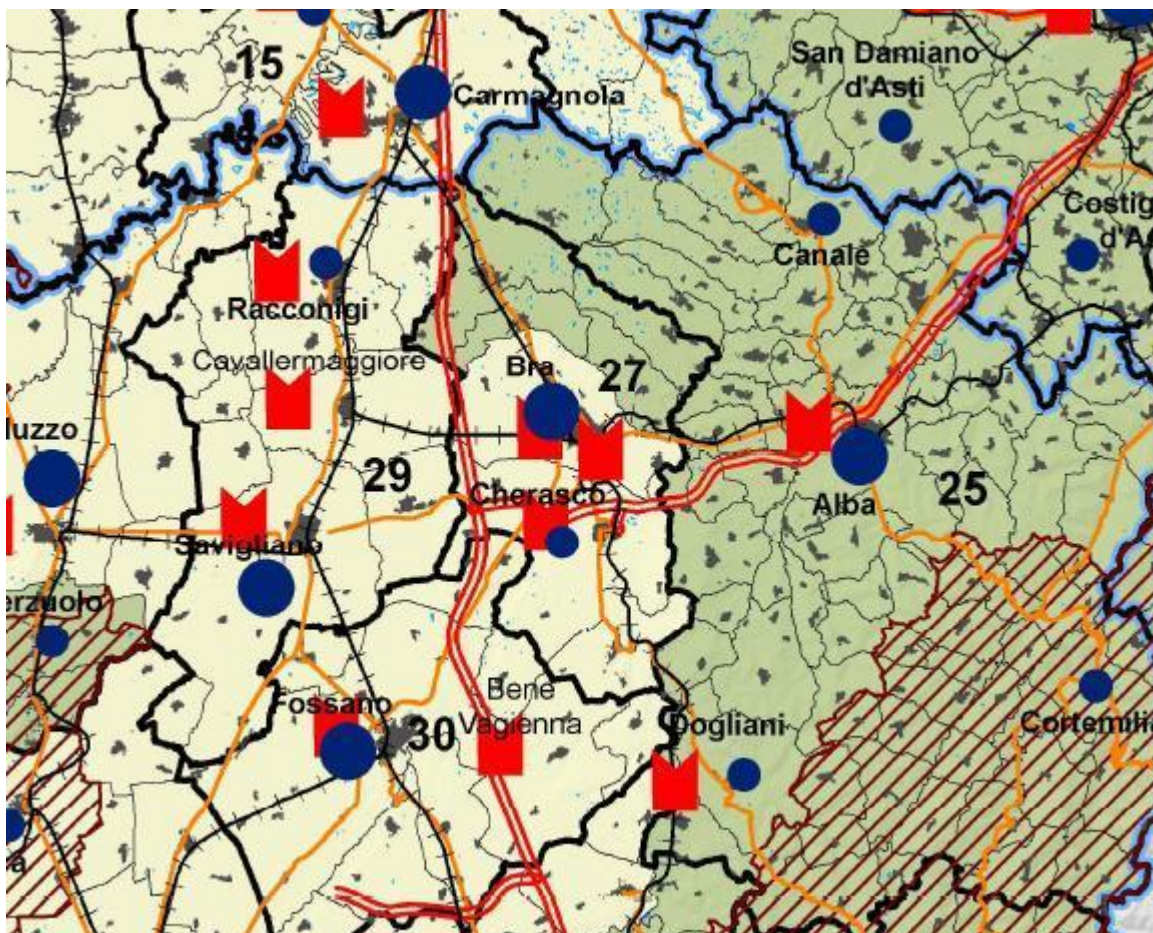
Il piano territoriale regionale vigente colloca il territorio comunale di Sommariva Perno all'interno dell'ambito del comprensorio di "Bra", facente parte del Ambito di integrazione territoriale numero 27 collegato al centro gerarchico urbano medio di Bra all'interno del Piano Policentrico Regionale



Estratto dal PTR Tavola di progetto.

Nell'ambito della riqualificazione ambientale, tutele e valorizzazione del paesaggio il Piano territoriale evidenzia le seguenti caratteristiche del territorio:

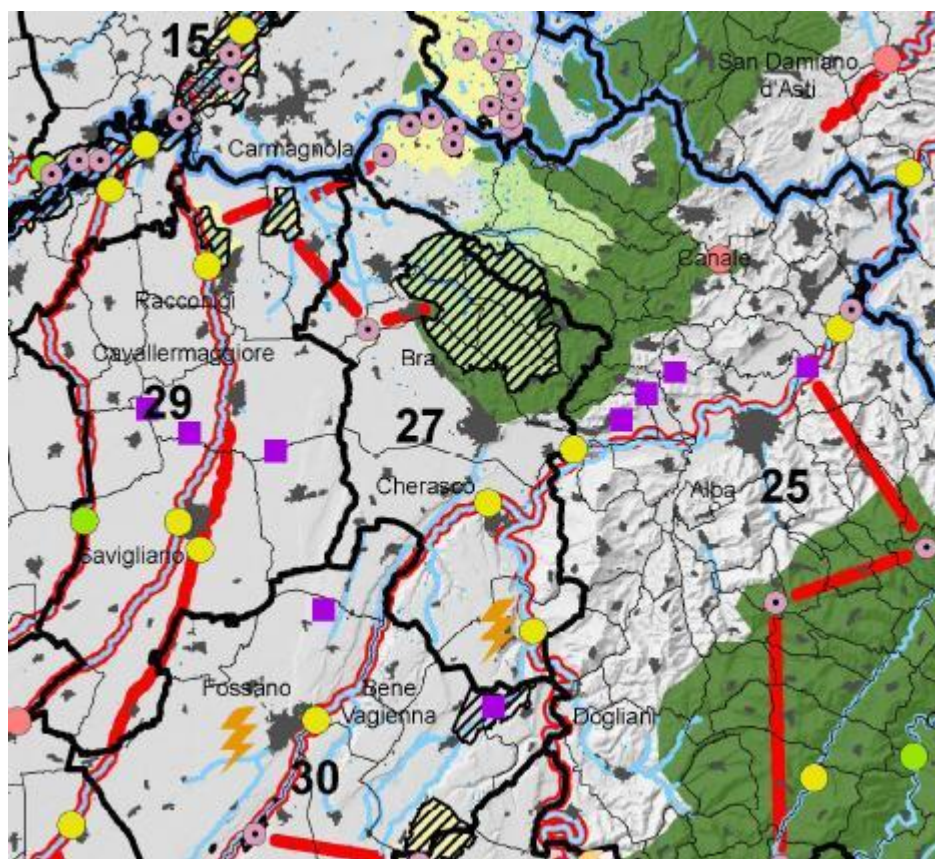
- Capacità di uso del suolo di quarta classe, con limitazioni alle tipologie agricole
- Consumo di suolo (inteso come percentuale di superficie urbanizzata) compresa tra il 9% e il 14% con una dispersione urbana in diminuzione dal 1991 compresa tra il 14% e il 20%
- Una presenza di beni del patrimonio architettonico, monumentale e archeologico bassa in base al censimento 2008



Estratto dal PTR Tavola A.

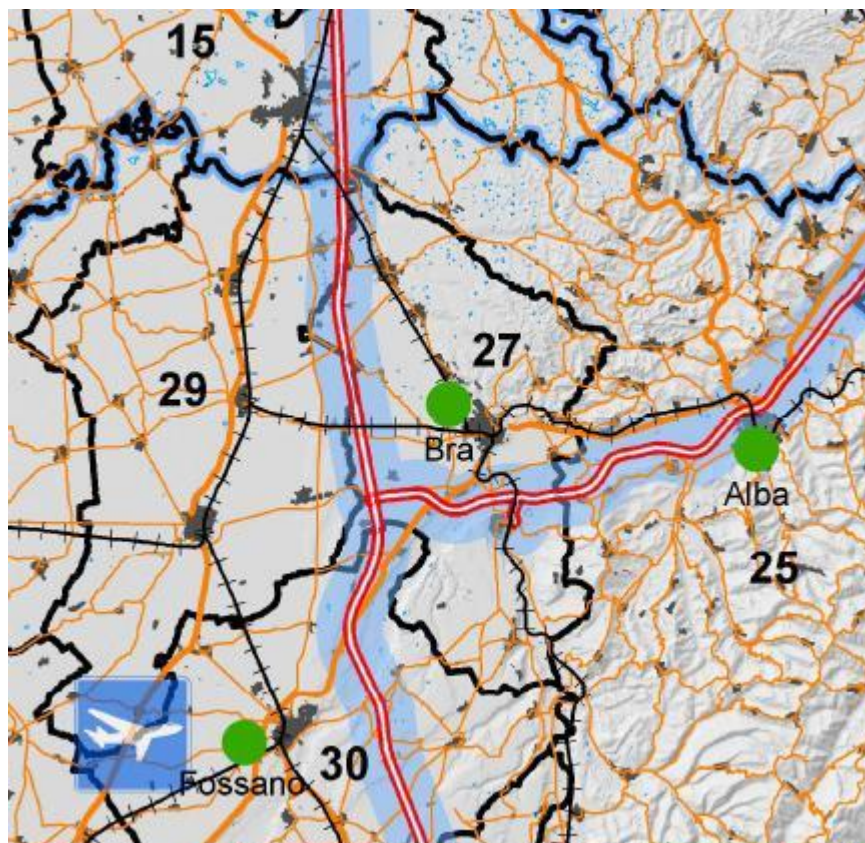
Nell'ambito della sostenibilità ambientale e della efficienza energetica il Piano territoriale evidenzia sul territorio del Comune di Sommaria Perno :

- Poche probabilità di rischi di instabilità naturale su tutto il territorio
- Un'indice di Bilancio Ambientale Territoriale (BAT) pari a 20/25 come tutto il comprensorio 27 (sia determinanti, sia pressioni),
- Non vengono individuati siti contaminati o Impianti industriali a rischio di incidente rilevante



Estratto dal PTR Tavola B.

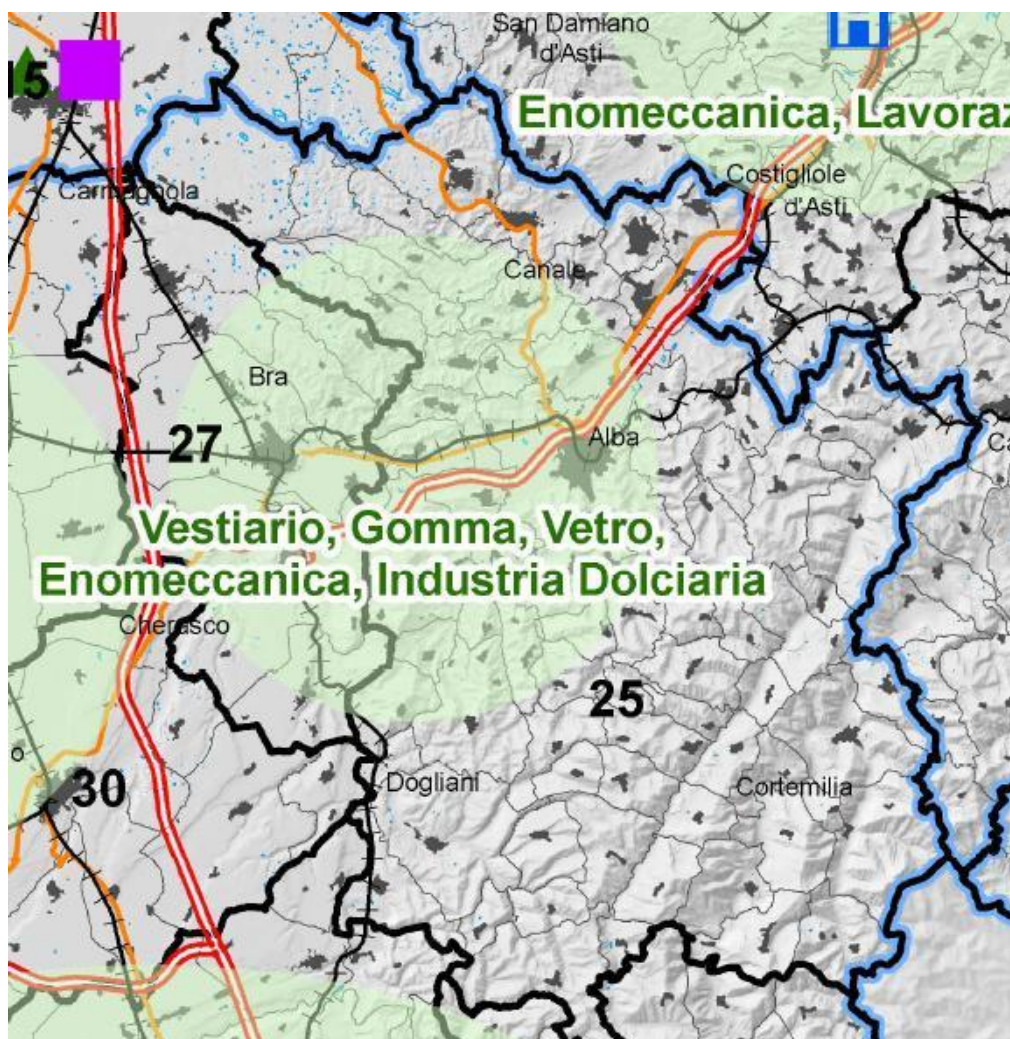
Nell'ambito dell'integrazione territoriale delle infrastrutture di mobilità, comunicazione e logistica, il Piano territoriale evidenzia sul territorio del Comune di Sommariva Perno una copertura comunale della banda larghe superiore al 70% (dati di maggio 2009).



Estratto dal PTR Tavola C.

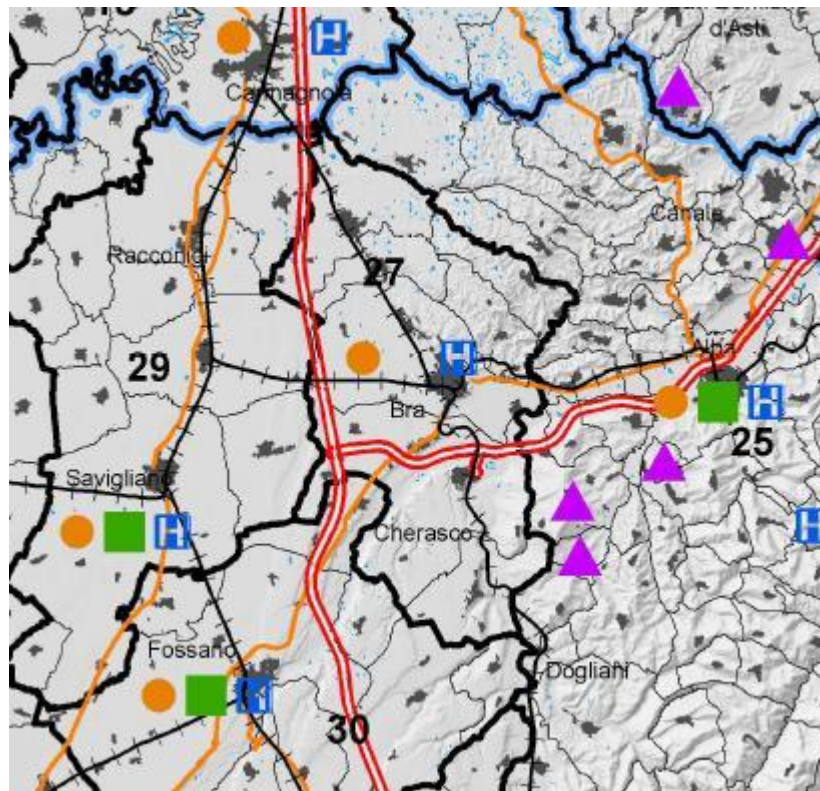
Nell'ambito dello studio dei caratteri strategici di innovazione e ricerca, il Piano territoriale prevede per il Comune di Sommariva Perno caratteristiche simili a quelle dell' intero Ambito di integrazione territoriale, caratterizzato da:

- una vocazione industriale dedicata alla produzione di vestiario, gomma, vetro, enomeccanica, industria dolciaria,
- una vocazione turistica media/medio bassa, con flussi turistici intermedi e una bassa ricettività turistica
- una vocazione agricola improntata sulla coltura dei cereali.



Estratto dal PTR Tavola D.

Nell'ambito della strategia di valorizzazione delle risorse umane, delle capacità istituzionali e delle politiche sociali, il Piano territoriale inserisce il Comune di Sommariva Perno i comuni facenti parte della comunità collinare limitrofa, comprendente i Comuni di Bra e Sanfre', nell'ambito del Programma Territoriale Integrato (PTI) con capofila Bra.



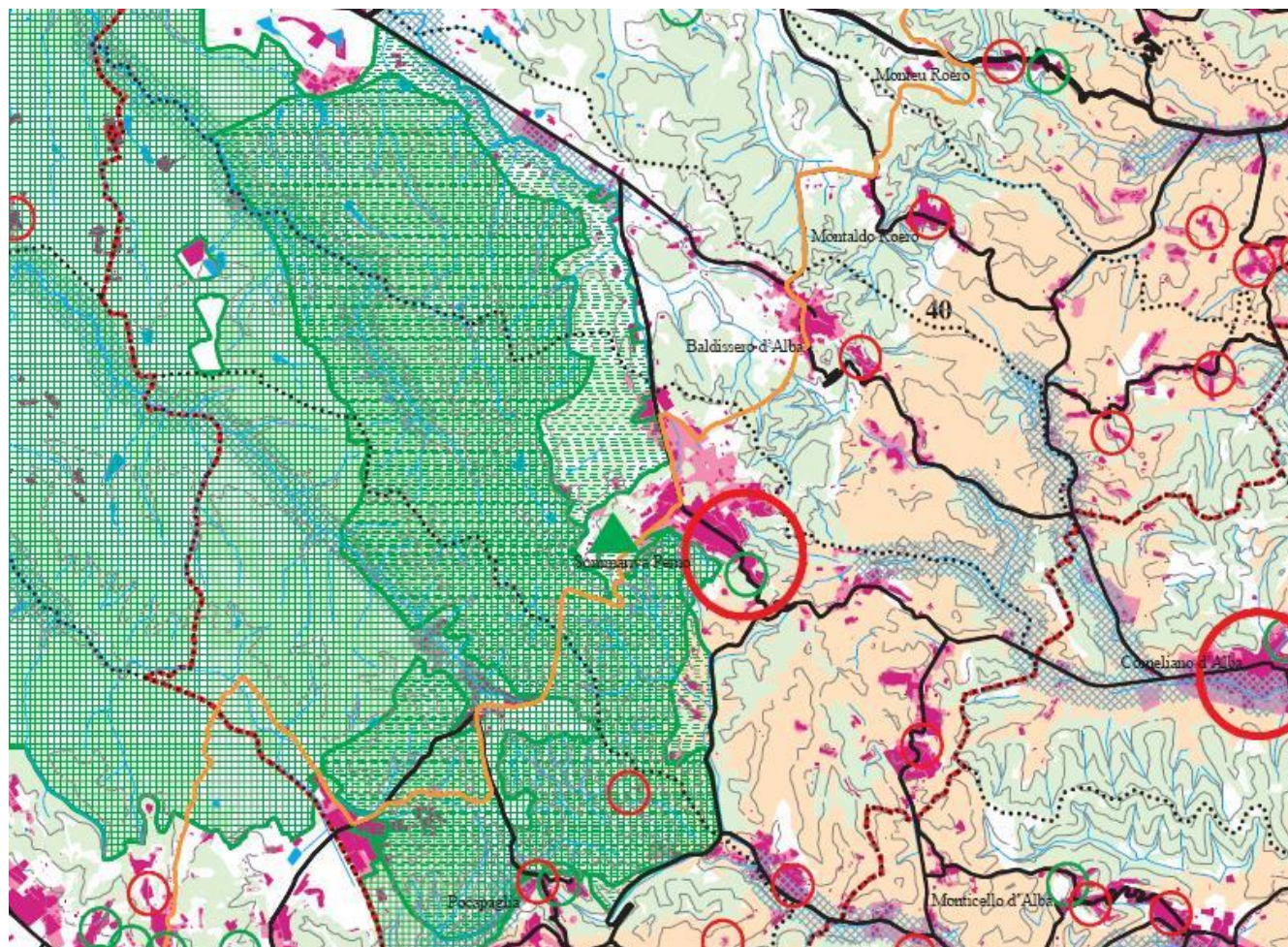
Estratto dal PTR Tavola E.

4.2 IL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

In data del 24.2.2009 con D.G.R. n. 241-8817 è stato approvato dalla Giunta Regionale il Piano Territoriale Provinciale, adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 52 del 5 settembre 2005.

L'obiettivo del Piano Territoriale, voluto dalla Provincia di Cuneo, è lo sviluppo sostenibile della società e dell'economia cuneese. In accordo e in continuità con il Piano Territoriale regionale del 1997 sono state approfondite le valenze territoriali, ambientali e di mobilità, introducendo alcune caratteristiche urbanistiche innovative come le definizioni dei poli funzionali (Castagnito appartiene al polo funzionale albese), e delle le aree ecologicamente attrezzate, come aree di assembramento industriale intercomunali.

Il Piano territoriale provinciale nasce come unione dei singoli Piani regolatori comunali raccogliendo le informazioni urbanistiche dei singoli comuni per poi consigliare delle strategie comuni in termini di ambiente e territorio. L'urbanistica quindi parte dalla base, da coloro (le Amministrazioni Comunali) che hanno il rapporto diretto con il territorio e la cittadinanza e fornisce delle indicazioni generali di indirizzo sui futuri strumenti urbanistici dei singoli comuni.



PPT - carta dei caratteri territoriali

1 - TUTELE PAESISTICHE (D.L. 490/99)

-  Aree boscate (fonte CTR)
-  Fasce fluviali corsi d'acqua di interesse regionale(fonte PTR), altre acque pubbliche (fonte Prov. di CN), laghi (fonte SITA)
-  Aree sommitali (al di sopra di 1600 m, fonte CTR)
-  Circhi glaciali (fonte SITA)

2 - RETE ECOLOGICA

-  Aree protette (fonte PTR)
-  Biotopi e siti di importanza comunitaria (fonte Regione Piemonte)
-  Biotopi e siti di importanza regionale (fonte Regione Piemonte)
-  Aree contigue a territori extraprovinciali interessati da SIC o parchi
-  Aree interessate dal Piano Territoriale Operativo del Po (fonte Regione Piemonte)
-  Aree individuate come "Aree Naturali Protette di Interesse Locale (ANPIL)"
-  Zone d'acqua (fonte CTR)

3 - AREE CANDIDATE PRIORITARIAMENTE ALLA FORMAZIONE DI PIANI PAESISTICI LOCALI

-  Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39(fonte SITA)
-  23 Aree di elevata qualità paesistico ambientale interessate da Piani Territoriali e/o Paesistici (fonte PTR)

4 - INSEDIAMENTO STORICO

Fonte: Provincia di Cuneo - Archivio dell'insediamento storico

-  Centri storici di notevole o grande valore regionale
-  Centri storici di medio valore regionale
-  Centri storici di valore locale
-  Beni culturali isolati

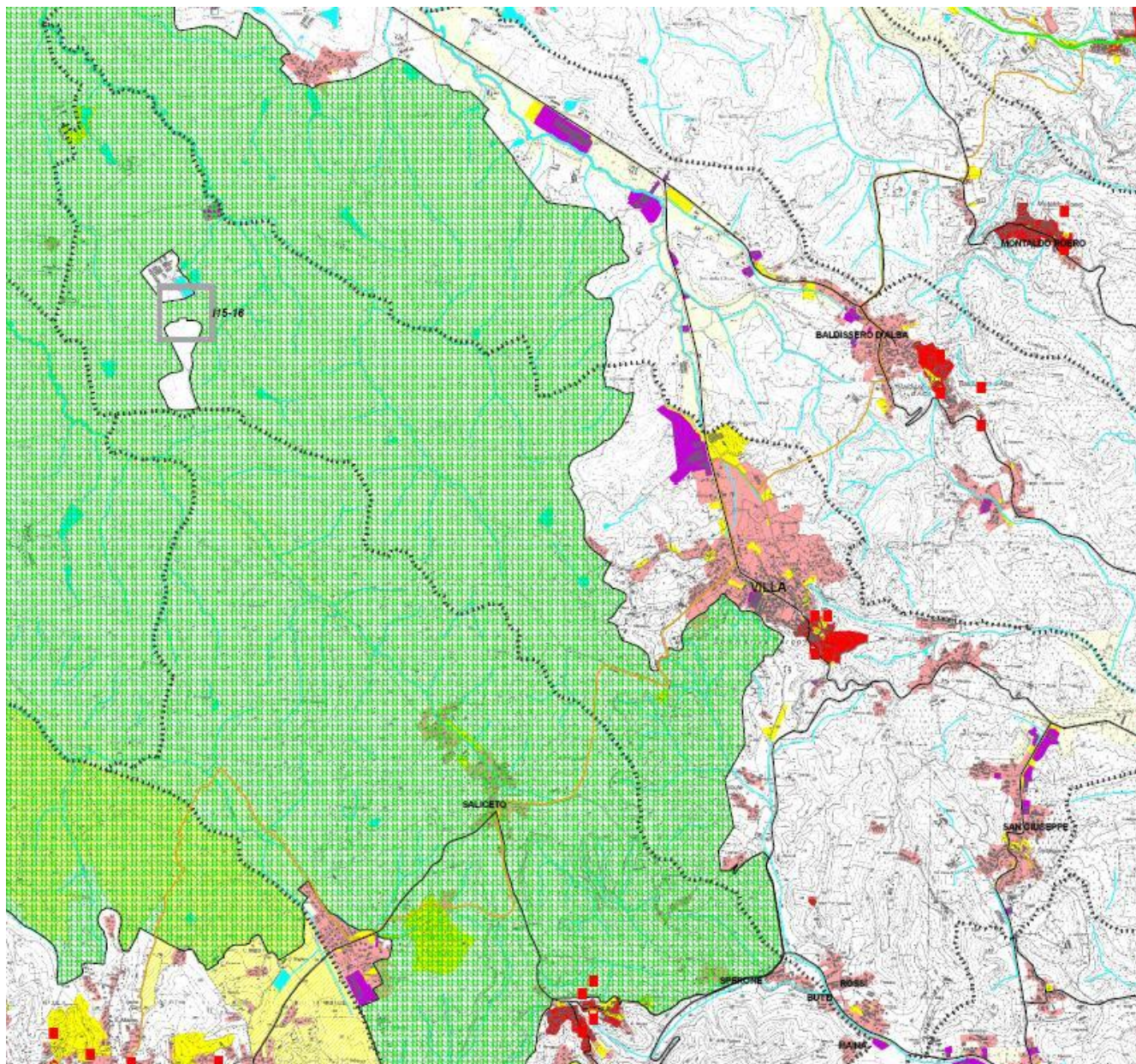
5 - ACCESSIBILITA'

-  Autostrade e raccordi esistenti
-  Autostrade e raccordi di progetto
-  Viabilita' primaria esistente
-  Viabilita' primaria di progetto
-  Altre strade di interesse provinciale esistenti
-  Altre strade di interesse provinciale di progetto
-  Sentieri e rete escursionistica
-  Ferrovie esistenti
-  Ferrovie di progetto
-  Ferrovie dismesse
-  Dorsale verde della mobilita' sostenibile

6 - ALTRI RIFERIMENTI PER L'IDENTIFICAZIONE PAESISTICA

-  Aree insediate (fonte CTR, Osservatorio Urbanistico)
-  Vigneti in aree DOC (fonte SITA)
-  Rete idrografica
-  Curve di livello
-  Limiti comunali

La carta dei caratteri territoriali riprende lo stesso documento presente nella stesura del Piano Territoriale Regionale del 1997 focalizzando l'area con un dettaglio maggiore. Vengono individuato il centro abitato del Concentrico come “centri storici di medio valore regionale”, viene individuata la parte di territorio come area protetta (Boschi e Rocche del Roero), e parte del territorio ricadente all'interno della delimitazione del Biotopo.



La carta degli indirizzi del territorio riprende su scala provinciale le previsioni dei singoli piani regolatori comunali vigenti.

Rete urbana

CUNEO	Centri ordinatori dell'armatura urbana
CEVA	Centri integrativi di primo livello
BAGNASCO	Centri integrativi di secondo livello
PERLE	Centri di base e centri frazionali

Aree a dominante costruita

(Fonte: PRG)

	Aree urbane a matrice storica
	Aree prevalentemente residenziali
	Aree produttive
	Servizi
	Servizi per la fruizione
	Aree dismesse e defunzionalizzate

Aree protette

(Fonte: SITA)

	Parchi e riserve naturali
	Porte di accesso

Beni culturali

(Fonte: AIS)

	Beni religiosi
	Beni militari
	Beni civili
	Beni rurali
	Archeologia industriale
	Altri (Fonte: SSSAAC)

Poli funzionali

(Fonte: Provincia)

	A) Centri fieristici, espositivi B) Centri commerciali e ipermercati C) Aree per la logistica (centri intermodali, aree attrezzate per autotrasporto) D) Aeroporti, stazioni ferroviarie principali E) Poli tecnologici, universitari, di ricerca F) Parchi tematici o ricreativi G) Strutture per manifestazioni, culturali/ religiose, sportive, spettacolari H) Scuole superiori, ospedali, parchi urbani e territoriali I) Grandi infrastrutture ecologiche
---	---

Aree produttive di rilievo sovracomunale

	Aree produttive di rilievo sovracomunale
---	--

Infrastrutture per la mobilità

Rete ferroviaria

	Ferrovie esistenti
	Ferrovie di progetto
	Ferrovie in ristrutturazione/potenziamento
	Ferrovie dismesse
	Stazioni esistenti
	Stazioni dismesse

Sistema autostradale

	Asse esistenti
	Asse di progetto
	Asse di progetto in galleria
	Svincoli esistenti
	Svincoli di progetto

Rete viabilistica primaria

■ di grande comunicazione	
	Asse esistenti
	Asse di progetto
	Asse di progetto in galleria
	Asse in ristrutturazione/potenziamento
■ di connessione interurbana	
	Asse esistenti
	Asse di progetto
	Asse in ristrutturazione/potenziamento
■ della fruizione rurale e montana	
	Asse esistenti
	Asse di progetto
	Asse in ristrutturazione/potenziamento

Altre reti viabilistiche

	Altra viabilità di rilevanza provinciale esistente
	Altra viabilità di rilevanza provinciale di progetto
	Altra viabilità di rilevanza provinciale in ristrutturazione/potenziamento

Tessuti stradali da riqualificare

	Tessuti stradali da riqualificare
---	-----------------------------------

Rete della fruizione escursionistica e sportiva

	Strade-parco
	Dorsali verdi
	Altri sentieri
	Impianti di risalita
	Rifugi e ostelli

Salvaguardie

	Corridoi infrastrutturali
---	---------------------------

Limiti agli insediamenti

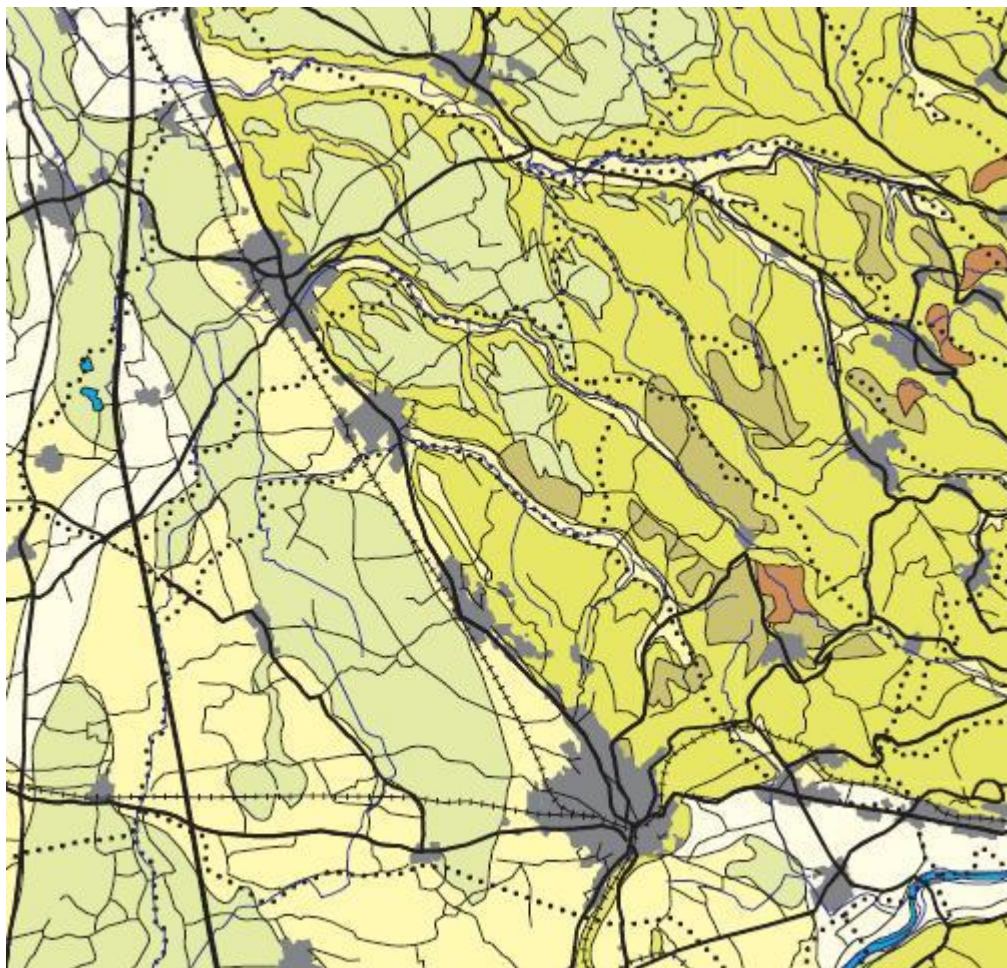
Fasce fluviali

(Fonte: PAI)

	Fascia "A" (tempo di ritorno 30 anni)
	Fascia "B" (tempo di ritorno 200 anni)
	Fascia "C" (tempo di ritorno 500 anni)

LEGENDA

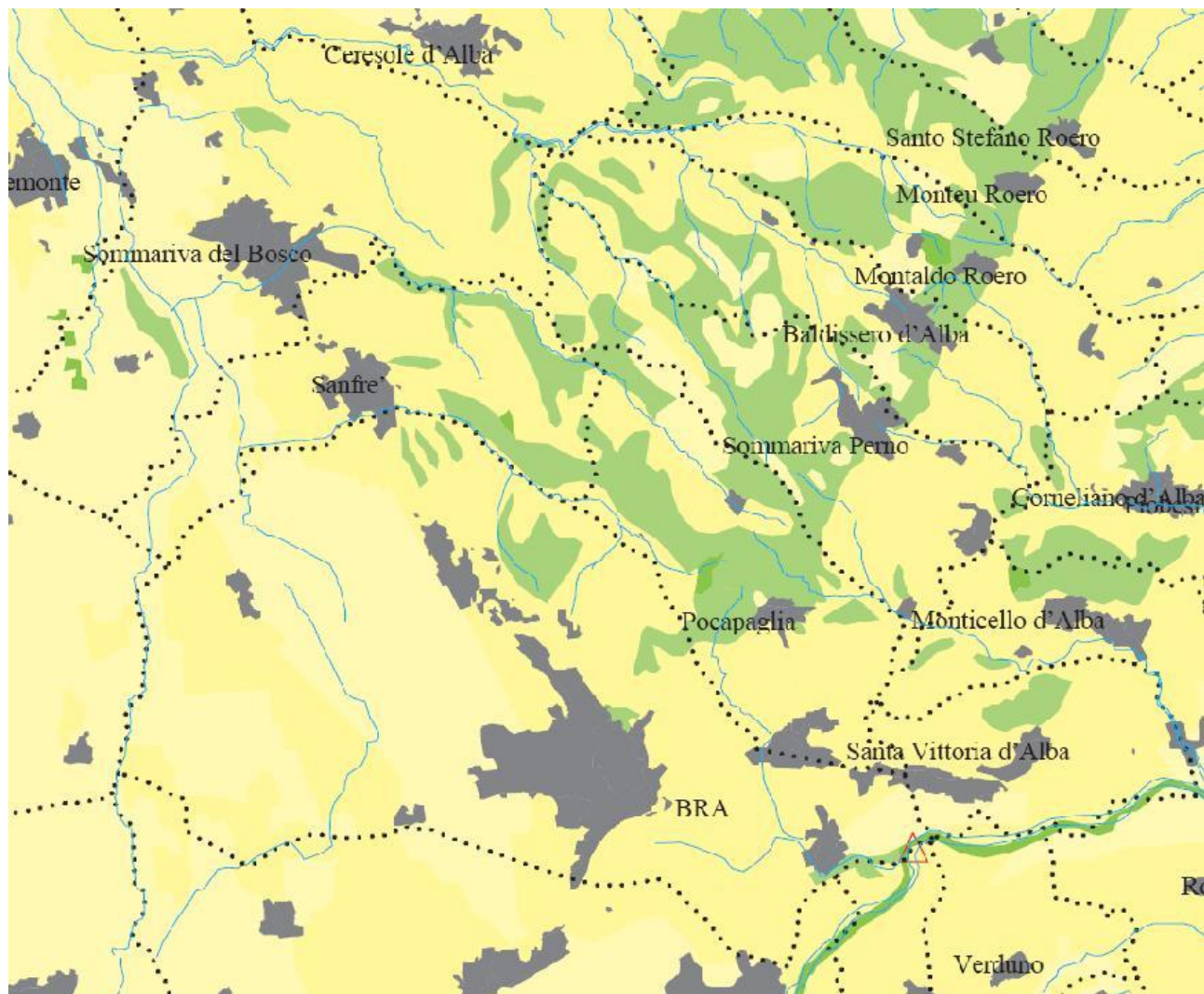
	Ambienti insediativi urbani a tessuto continuo
	Ambienti insediativi urbani e rurali a dominante costruita e tessuto discontinuo
	Ambienti insediativi rurali dei seminativi di pianura
	Ambienti insediativi rurali dei seminativi asciutti
	Ambienti insediativi rurali dei seminativi collinari
	Ambienti insediativi rurali delle colture specializzate
	Ambienti insediativi rurali delle colture agricole marginali
	Ambienti alpini a dominante forestale, localmente interessati da insediamenti rurali
	Ambienti collinari a dominante forestale, localmente interessati da insediamenti rurali
	Ambienti non insediati naturali e seminaturali
	Aree naturali e seminaturali in ambienti intensivi di pianura
	Acque
	Nuclei rurali e alpini, villaggi alpini
	Centri frazionali
	Rete idrografica
	Autostrade
	Strade statali e provinciali
	Strade comunali
	Ferrovie



LEGENDA

	Suoli di CLASSE I
	Suoli di CLASSE II
	Suoli di CLASSE III
	Suoli di CLASSE IV
	Suoli di CLASSE V
	Suoli di CLASSE VI
	Suoli di CLASSE VII
	Suoli di CLASSE VIII
	Acque
	Aree edificate

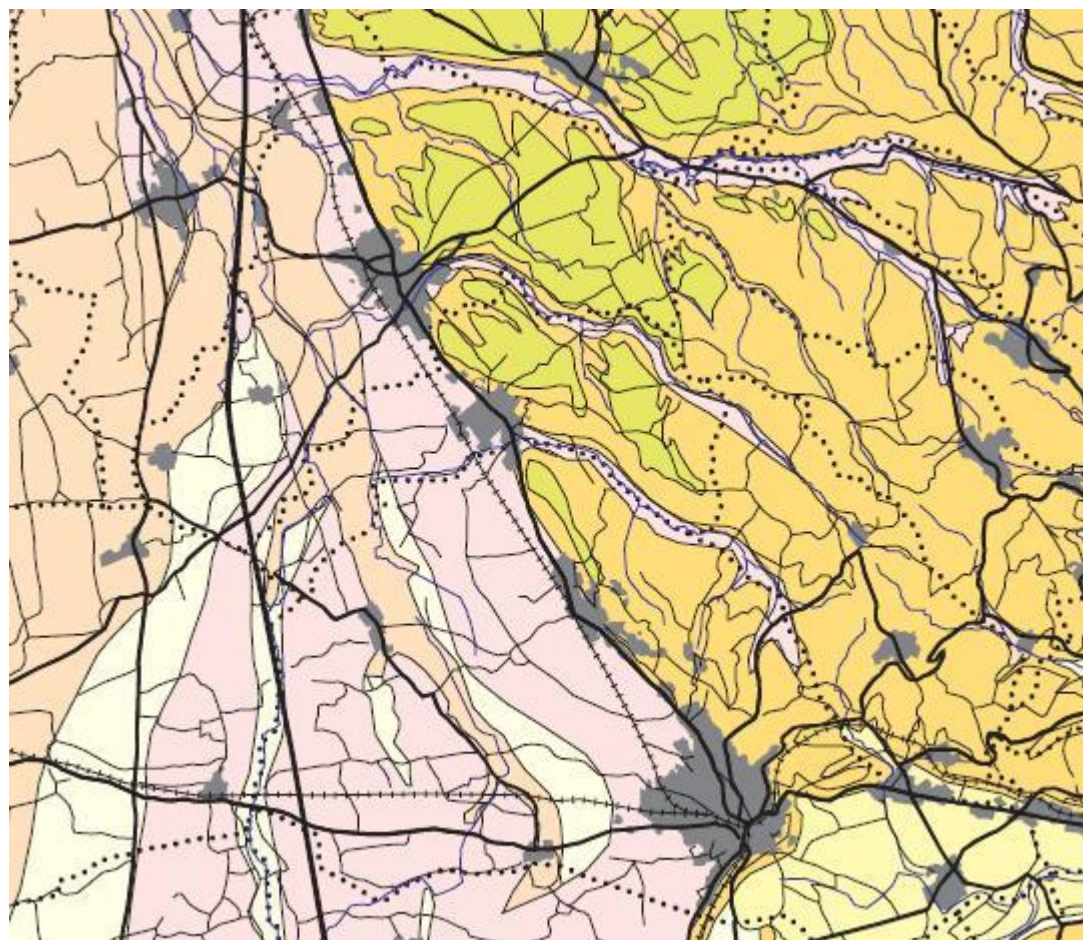
La Carta di uso dei suoli inserisce il territorio di Sommaria Bosco per la parte collinare parzialmente come “Suolo di CLASSE IV” ovvero come *“Suolo con molte limitazioni che restringono la scelta delle colture e che richiedono accurate pratiche agronomiche”* in relazione alla difficoltà di coltivazione dovuta alla pendenza delle colline e alla presenza di isolati fenomeni di dissesto e parzialmente come “Suolo di CLASSE V”



LEGENDA



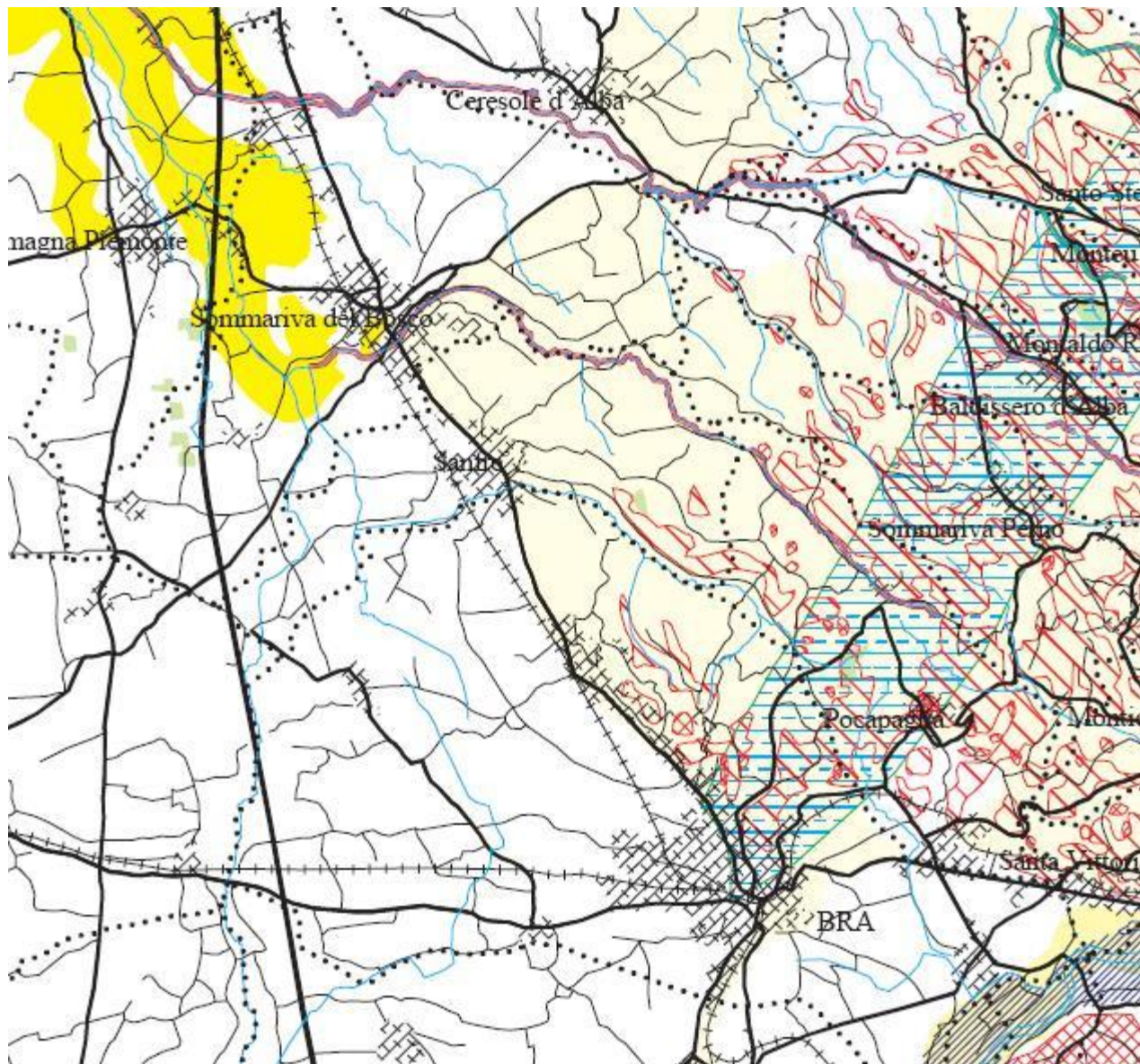
La "Carta della naturalità della vegetazione" divide il territorio di Sommariva Perno tra un grado di naturalità media e grado di artificializzazione alto.



LEGENDA

	Detrito di falda, coni detritici e conoidi di deiezione
	Alluvioni ghiaiose recenti ed attuali degli alvei fluviali
	Alluvioni ghiaiose talora sabbiose e limose, antiche e terrazzate
	Alluvioni prevalentemente sabbiose e limose
	Depositi alluvionali prevalentemente limoso-argillosi
	Alluvioni fluvio-glaciali ghiaiose e ciottolose
	Depositi morenici
	Argille e sabbie
	Marne calcareo-arenacee
	Marne sabbioso-siltose
	Rocce carbonatiche
	Rocce metamorfiche
	Rocce intrusive
	Aree edificate

La carta litologica individua il territorio del Comune di Sommariva Perno indicando un substrato di caratteristiche argilloso sabbioso sul versante roerino, con presenza di zone caratterizzate da marne sabbioso liltose.



La Carta dei rischi ambientali individua le aree sottoposte a vincolo idrogeologico e le aree a frana, demandando l'analisi del rischio ai singoli piani regolatori. Viene evidenziata l'area di ricarica delle falde sovrapposta grosso modo alle Rocche.

ELEMENTI DI VULNERABILITA'



Zone di ricarica carsica



Zone di ricarica fessurata



Zone di ricarica delle falde

ELEMENTI DI PERICOLOSITA'

In relazione al rischio di dissesto



Aree inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno inferiori a 50 anni



Aree inondabili per eventi di piena con tempi di ritorno superiori a 50 anni



Conoidi potenzialmente attive



Frequenza dei fenomeni di trasporto di massa connessi alla attività torrentizia in tributari minori:
da 1 a 2 casi nel periodo 1830-1981



Frequenza dei fenomeni di trasporto di massa connessi alla attività torrentizia in tributari minori:
da 3 a 5 casi nel periodo 1830-1981



Frequenza dei fenomeni di trasporto di massa connessi alla attività torrentizia in tributari minori:
da 6 a oltre 10 casi nel periodo 1830-1981



Frane antiche e recenti



Crolli cartograficamente delimitabili

Crolli diffusi

Crolli incanalati

Indizi morfologici e strutturali di deformazione gravitativa profonda



Frane non cartografabili

Settore di frana particolarmente attivo



Settori di versante vulnerabili da fenomeni franosi per fluidificazione dei terreni incoerenti della copertura superficiale



Aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23

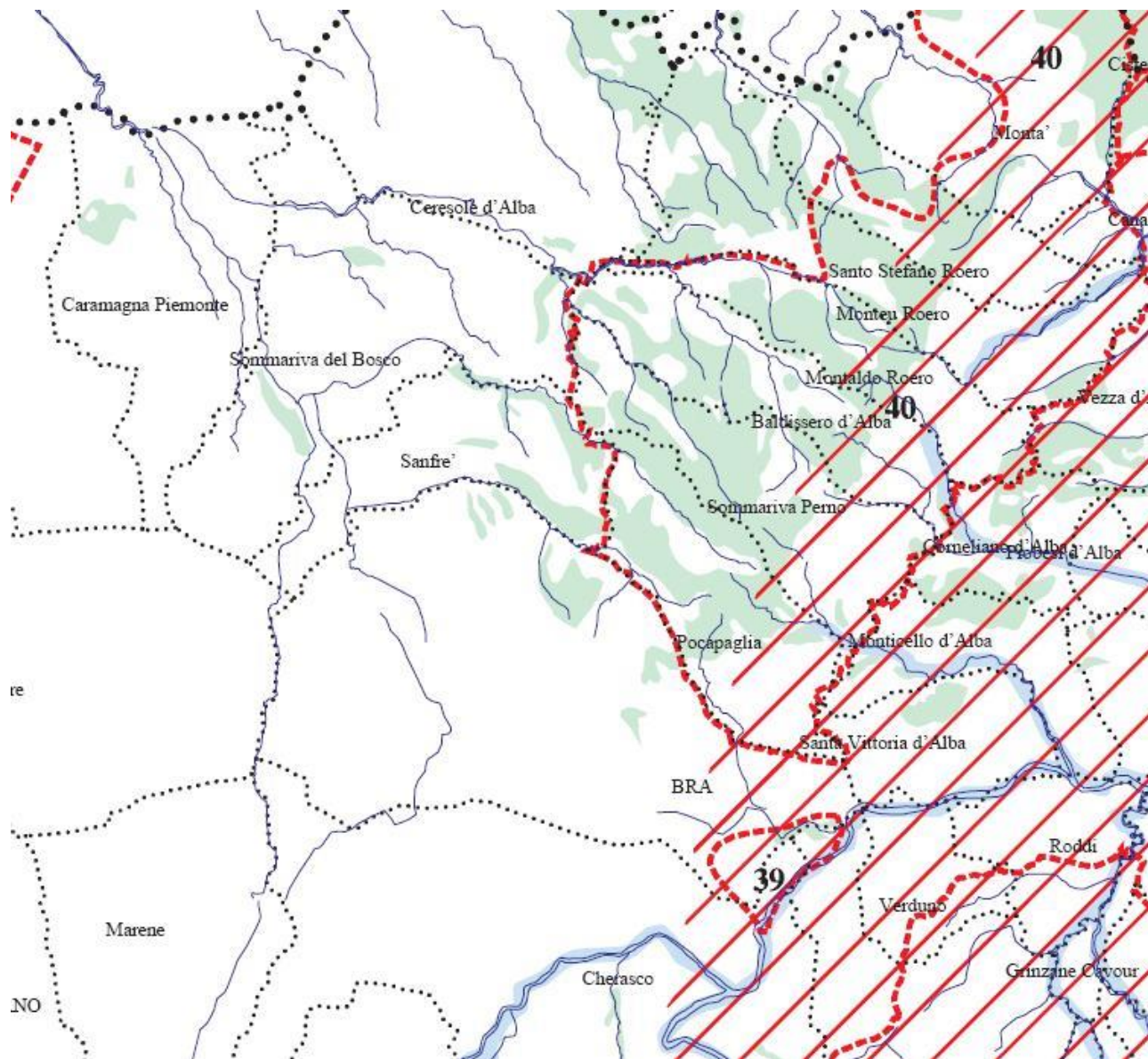
In relazione al rischio idraulico



Fasce A e B del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali



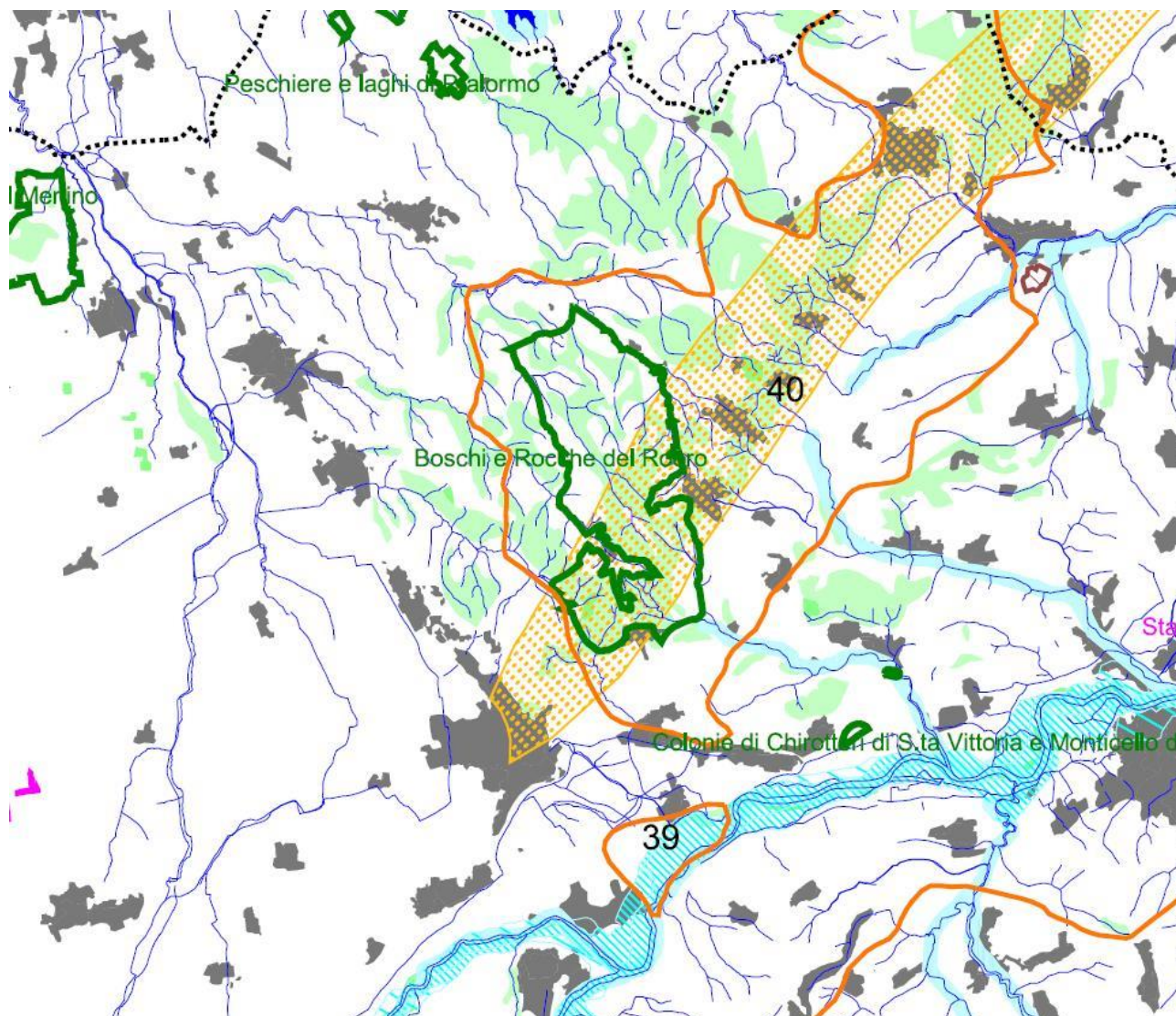
Fascia C del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali



LEGENDA

- Aree boscate
- Fasce fluviali(corsi d'acqua di interesse regionale) e lacustri
- Aree protette
- Circhi glaciali
- Aree al di sopra dei 1600 m
- Aree soggette a vincolo ex L. 1497/39
- 23 Aree di elevata qualità paesistico ambientale interessate da Piani Territoriali e/o Paesistici
- Aree di elevata qualità paesistico ambientale interessate da Piano di competenza regionale da definire
- Rete idrografica
- Limiti comunali
- Limite provinciale

La Carta delle tutele paesistiche individua le aree boscate presenti nella parte Ovest del territorio del Comune di Sommariva Perno. La parte Est del territorio ricade nell'ambito 40 di elevata qualità paesistico ambientale.



Naturalità della vegetazione

- Naturalità massima (grado 0)
- Naturalità alta (grado 1)
- Naturalità media (grado 2)
- Aree urbanizzate

- Aree protette
- Biotopi d'importanza comunitaria (SIC)
- Biotopi d'importanza regionale (SIR)
- Oasi naturalistiche (fonte: Piano Faunistico Venatorio)

- 23 Aree di elevata qualità paesistico ambientale interessate da piani territoriali e/o paesistici
- Circhi glaciali (Legge 431/85)
- Area al di sopra dei 1600 m.
- Laghi
- Fasce fluviali e lacustri sottoposte a vincolo paesistico

Elementi di vulnerabilità idrogeologica

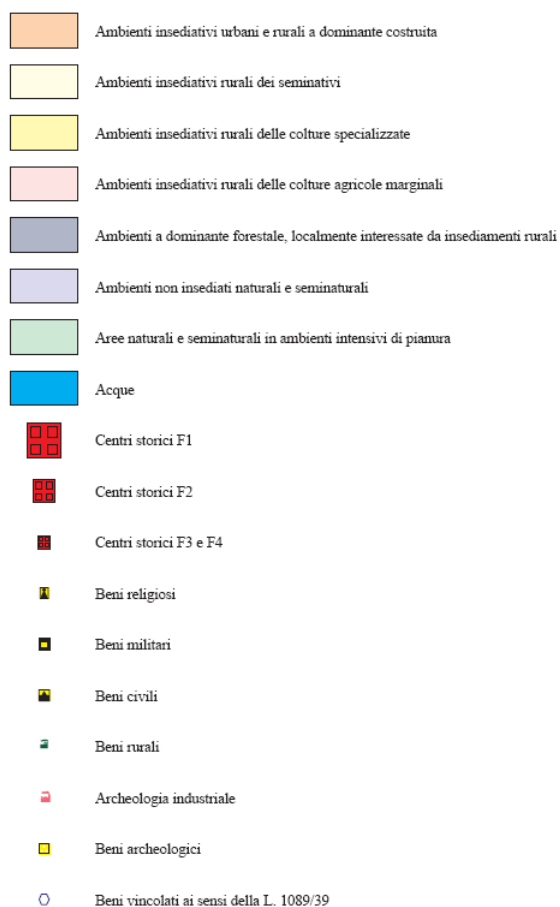
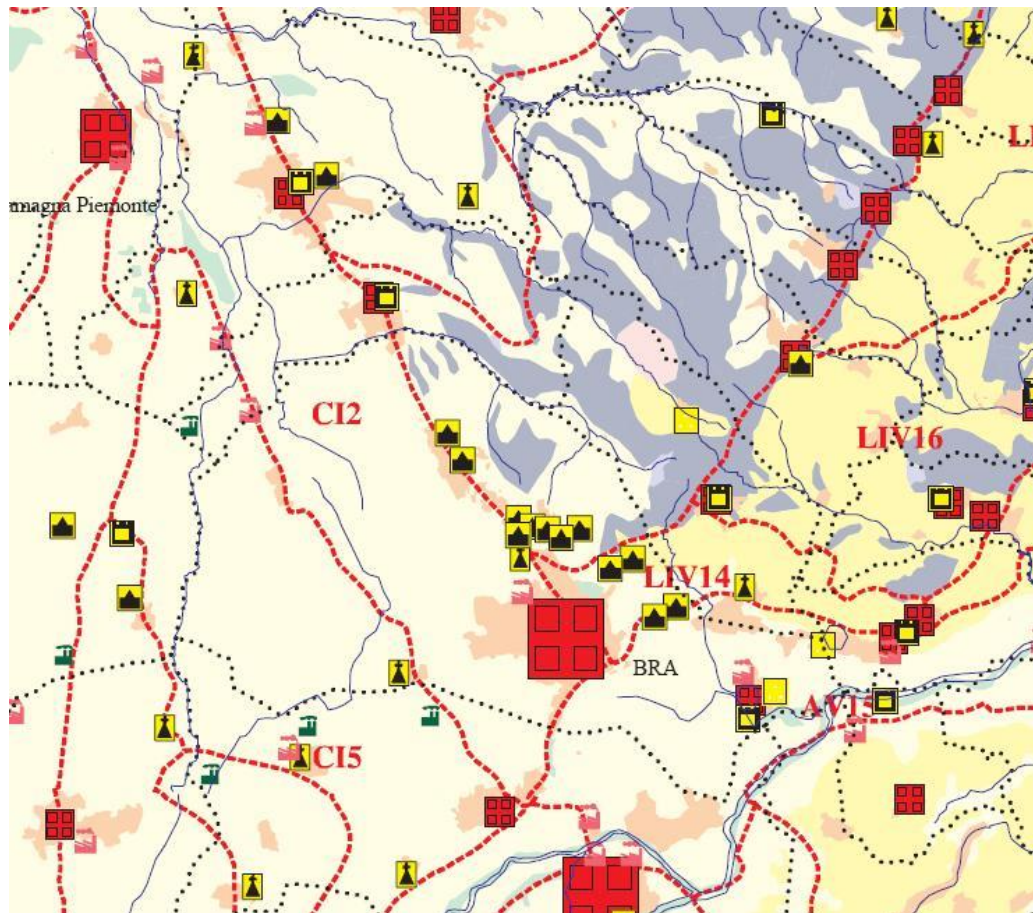
- Zone di ricarica carsica
- Zone di ricarica fessurata
- Zone di ricarica delle falde

Elementi di pericolosità in relazione al rischio idraulico

- Fascia A e B del Piano Stralcio delle Fasce fluviali
- Fascia C del Piano Stralcio delle Fasce fluviali

- Rete idrografica
- - - Limite provinciale

All'interno del Comune di Sommaria Perno è presente il SIC dei Boschi e delle Rocche del Roero



Nella carta dei valori culturali viene evidenziata l'importanza del capoluogo come centro storico di tipo F4 ovvero *“Centro rurale di ampiezza piccola o piccolissima, che conserva l'originale impianto planimetrico ed alcune opere architettoniche identificabili di solito negli edifici attinenti al potere religioso e civile dell'antica comunità”*. Viene individuato il bene culturale del Castello del concetrico

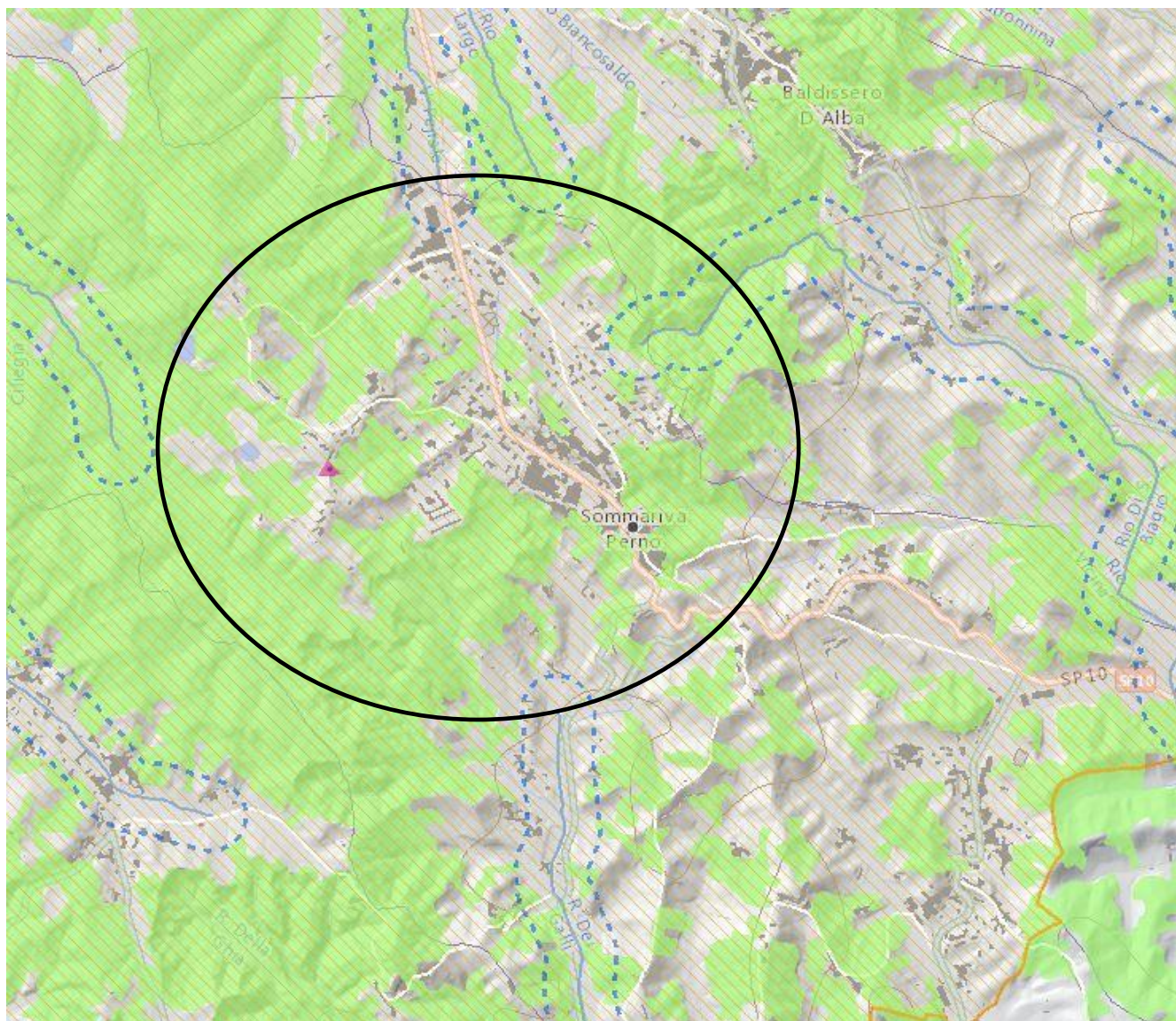
4.3 IL PIANO PAESISTICO REGIONALE

In data 03 Ottobre 2017 con D.C.R. n.233-35836 è stato approvato dalla Regione Piemonte in sede definitiva il Piano Paesaggistico Regionale, nel presente documento vengono riportati i contenuti delle cartografie del Piano paesaggistico in attesa di un adeguamento generale del PRGC allo stesso

Il contenuto del piano paesistico regionale

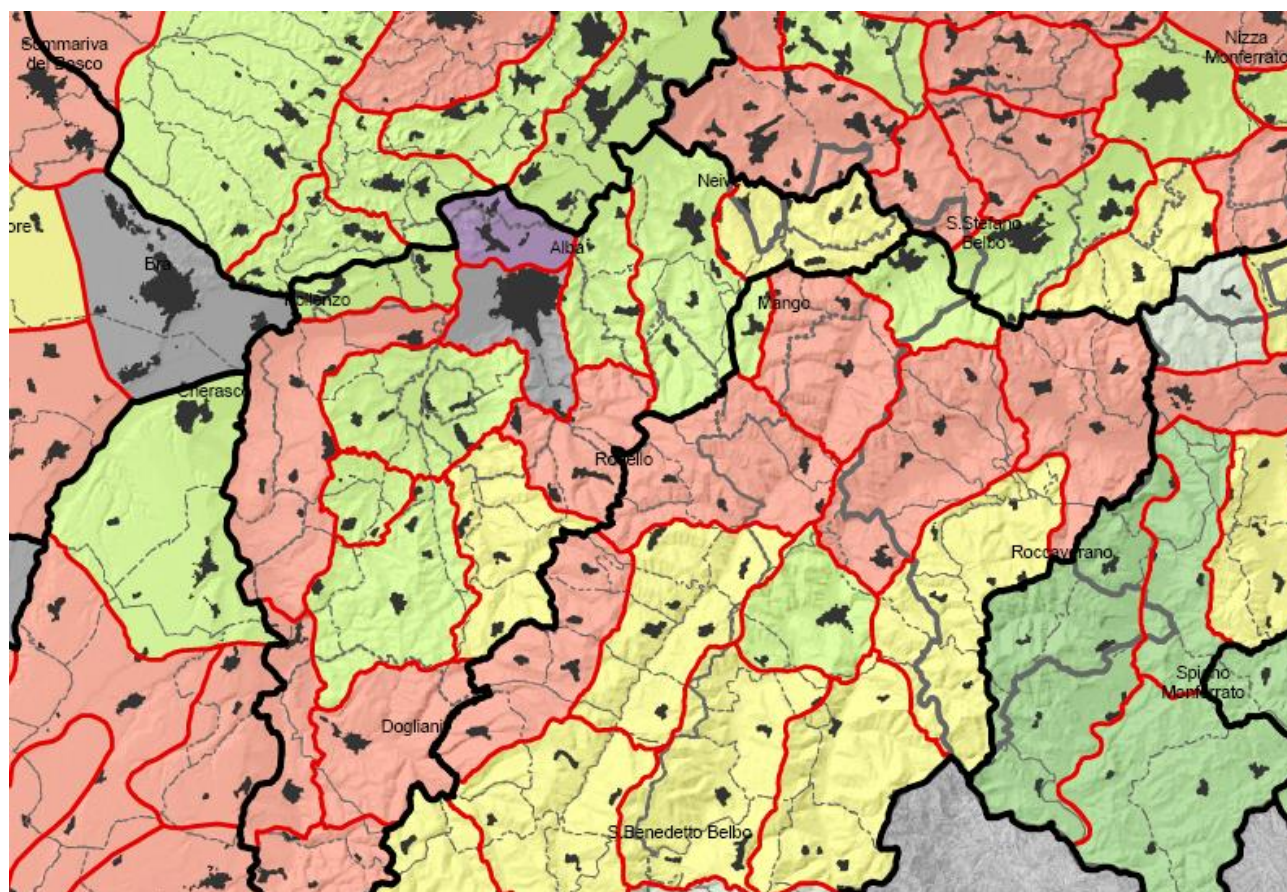
Il territorio del Comune di Sommariva Perno risulta compreso all'interno del comprensorio n.65 denominato "Roero" nell'allegato B delle norme di attuazione del Piano Paesistico Regionale vengono elencati gli obiettivi specifici di qualità paesaggistica, a seconda del comprensorio di appartenenza:

Gli obiettivi specifici di qualità paesaggistica sono legati per lo più alla tipologia di coltura presente in zona e alla salvaguardia forestale con una serie di indicazioni per l'incentivazione della valorizzazione sistemica del paesaggio tramite il recupero delle caratteristiche colturali tradizionali per la parte agricola, come l'incentivo al ripristino e la valorizzazione degli alberi campestri, l'inerbimento dei vigneti, dei nocioleti e delle coltivazioni a fusto legnoso, la ricostruzione di boschi misti di diverse specie. Viene proposto come obiettivo di piano la salvaguardia e la valorizzazione degli aspetti di panoramicità e il contenimento dei processi di frammentazione del territorio. A livello edificatorio viene evidenziata la necessità di contenimento e razionalizzazione della proliferazione insediativa in area rurale con particolare attenzione a quelle di pregio paesistico.

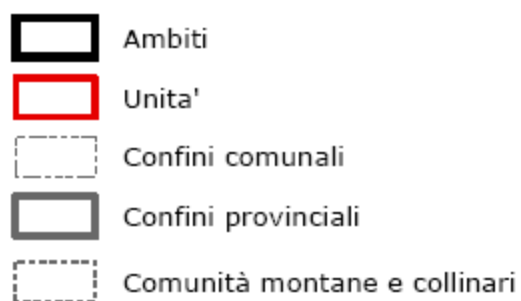


Estratto tav. P2 – beni paesaggistici-

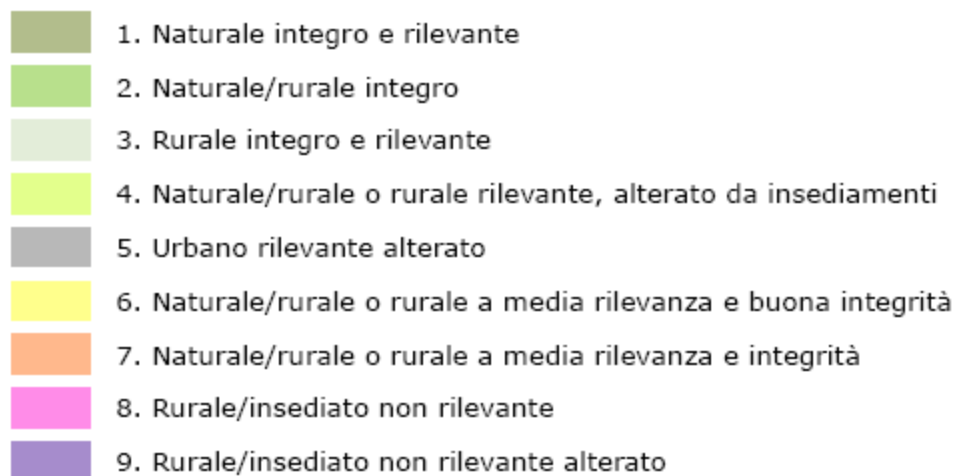
Il territorio risulta essere per la parte non urbanizzata coperto di foreste e boschi, viene individuato nella tavola P2 su tutto il territorio comunale un vincolo ai sensi del DM 01.08.1995 coincidente con la “dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle Rocche dei Roeri Cuneesi sito nei comuni di Monta', Canale, Santo Stefano Roero, Monteu Roero, Montaldo Roero, Baldissero d'Alba, Sommariva Perno e Pocapaglia”. Il Comune di Sommariva Perno è vincolato ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 157 (Galassino). Parte del Territorio è ricompreso dentro il SIC IT1160012. La perimetrazione esatta è desumibile dalle tavole di PRGC



Estratto tav. P3 – Ambiti e unita' di paesaggio, tavola e legenda-

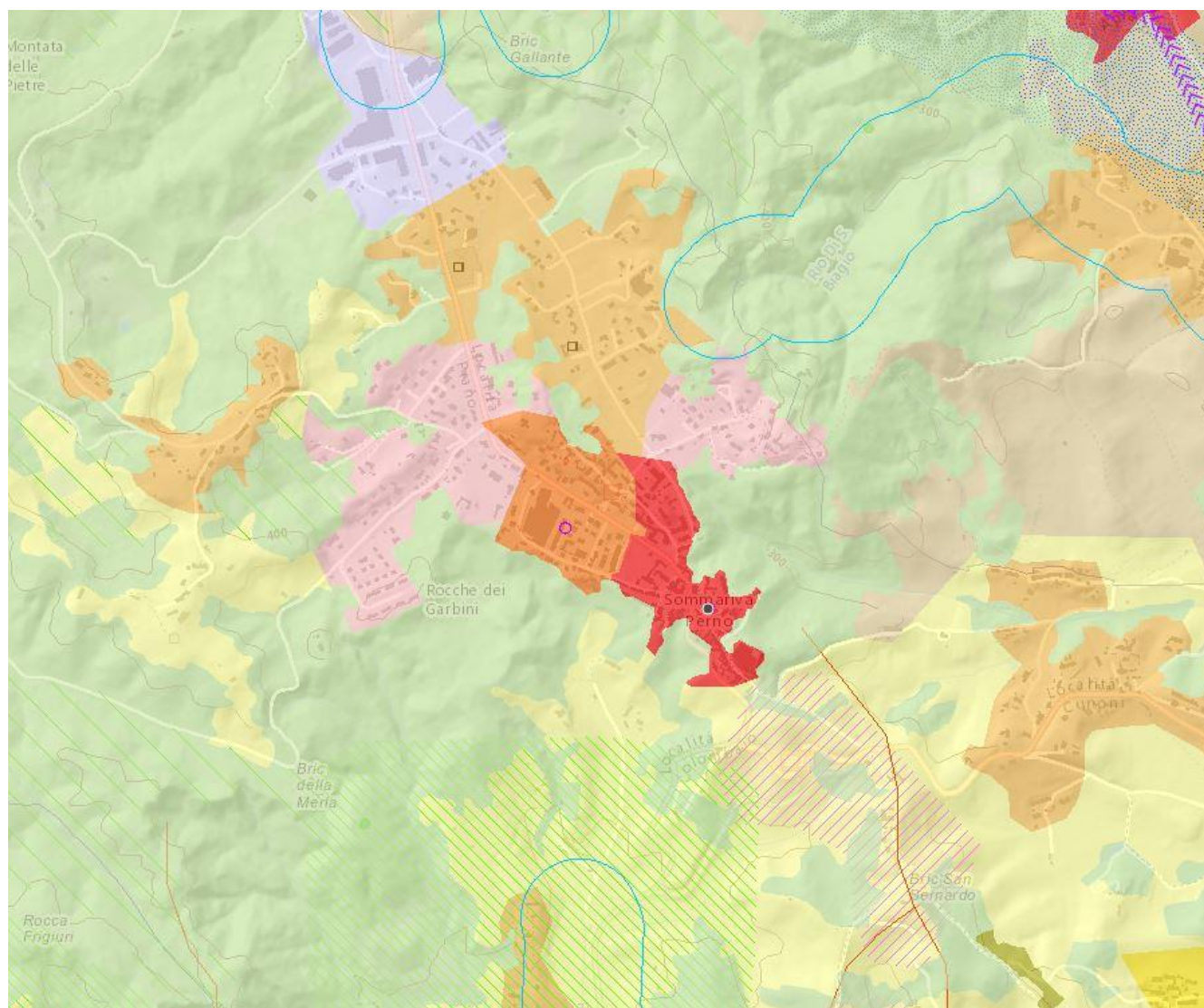


Tipologie normative



Il territorio del Comune di Sommariva Perno viene individuato nella seguente unità di paesaggio facente parti dell'ambito di paesaggio relativo al Roero:

- naturale/rurale o rurale rilevante integro su tutto il territorio comunale



Estratto tav. P4– Componenti paesaggistiche-

All'interno del territorio del Comune di Sommariva Perno vengono individuate le seguenti morfologie insediative:

- m.i.2. per la parte coincidente con il centro storico
- m.i.3. per la parte coincidente con il centro abitato
- m.i.4. e m.i.6 per la parti a dispersione insediativa perimetrali al centro abitato
- m.i.7. per la parte coincidente con l'area industriale a nord

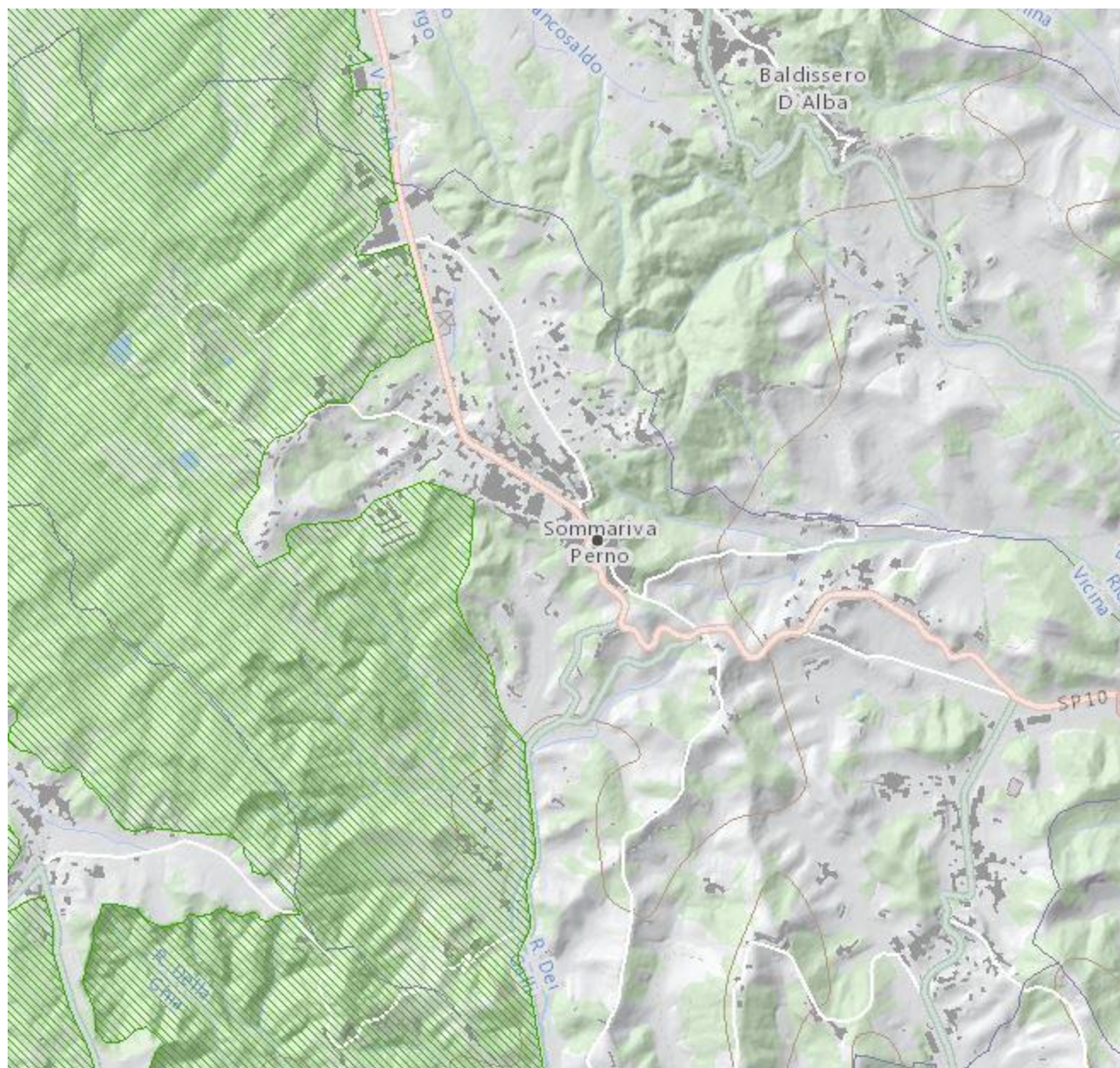


Tavola P5 – SIC, ZIP

La parte di territorio Ovest del Comune di Sommariva Bosco è interessata dall'area di Salvaguardia denominata "Boschi e rocche del Roero" insieme ai contigui comuni di Pocapaglia, Sommariva Bosco e Sanfre' in base alla L.R. 27/2003

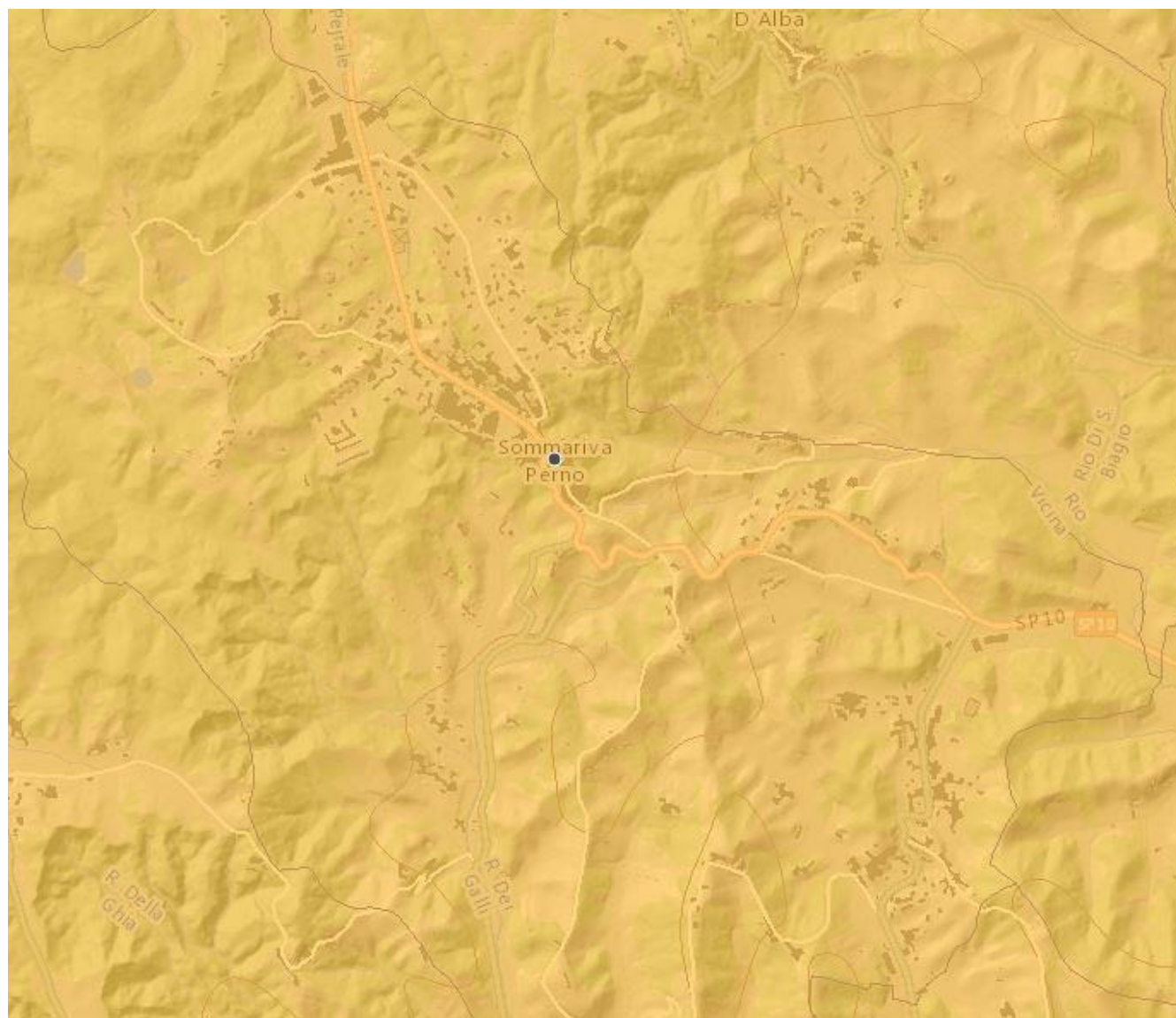


Tavola P6 – macroambiti

Il territorio del Comune di Sommariva Perno viene ricompreso nel macroambito 65 Collinare vitivinicolo del Roero